







Segreterie Nazionali

Verso lo sciopero del 10 dicembre. Le distanze restano profonde.

Nel percorso di avvicinamento allo sciopero del 10 dicembre, gli incontri che le delegazioni sindacali hanno avuto con le controparti datoriali hanno purtroppo confermato ciò che già temevamo: le distanze, ad oggi, rimangono ampie e sostanziali.

Sulla classificazione del personale, le imprese continuano a proporre soluzioni lontane dalle reali mansioni svolte. Ad esempio, è del tutto inaccettabile l'ipotesi di collocare gli autisti con patente B in parametri retributivi non proporzionati alle responsabilità, alle competenze richieste e soprattutto alla giusta retribuzione. È una scelta sbagliata che nega ogni reale percorso di evoluzione e valorizzazione del ruolo. Sul resto delle mansioni da valorizzare, quali ad esempio le mansioni di guida con patenti superiori alla B e gli addetti agli impianti, non vi sono ancora delle risposte.

Sulla parte economica le associazioni datoriali non hanno ancora dato un riscontro adeguato e le distanze tra le parti non permettono un recupero del potere d'acquisto dei salari sulla retribuzione mensile, nè sul trattamento economico complessivo.

Queste rigidità, questa assenza di proposte serie e rispettose a tutela di sicurezza, salute e condizioni di lavoro, confermano che senza una mobilitazione forte non sarà possibile ottenere un rinnovo dignitoso.

Le controparti non credono alla determinazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Insieme dimostreremo che si sbagliano. Senza mobilitazione non c'è trattativa. Per questo il 10 dicembre è assolutamente decisivo.

C'è un solo modo per sostenere un rinnovo contrattuale adeguato: intensificare la mobilitazione verso lo sciopero del 10 dicembre 2025.

Le assemblee su tutti i luoghi di lavoro e i presidi del 10 dicembre, in ogni capoluogo di regione, sono necessari per il successo della giornata di sciopero e per il rinnovo del nostro CCNL.

Il 10 dicembre tutti in sciopero! Partecipa al presidio nella tua regione!